

Voci dal "Centro" ... della periferia



In un caldo pomeriggio di ottobre si affaccia alla porta del Centro Zhang, 17 anni, volto sorridente col suo solito zainetto in spalla...

Il cuore mi fa un balzo di gioia: veramente la casa di Zhang siamo noi, visto che da quando aveva 10 anni ha abitato a Napoli, Rimini, Forlì, Venezia, Milano! "Tu mi hai salvato la vita!"... Lo guardo con la faccia stupita. Poi capisco che si riferisce a quel giorno in cui, dopo 2 settimane che era sparito dalla circolazione senza andare più a scuola, lo trovai nella sua camera al buio, seduto da 12 ore davanti al computer. Per arrivare fino a lui doveti scavalcare mucchi di immondizia perché da giorni si era chiuso in casa e mangiava porcherie di ogni genere per non staccarsi dal computer. I suoi genitori dormivano in fabbrica, lontano da lì, e non avevano tempo di tornare a casa a vedere in che stato fosse il figlio undicenne. Per lui uscire dalla camera-turigo dove si era rinchiuso fu una liberazione. La famiglia ormai è un ricordo lontano: da quando ha 15 anni ha imparato a cavarsela da solo! Ora cerca lavoro a Rimini, sperando di poter venire al Centro almeno una volta alla settimana quando ha il giorno libero. Poi c'è Xin Xin: 16 anni. I suoi genitori lo hanno lasciato in Cina quando aveva 3 anni. Non è stato facile accorgersi da un giorno all'altro i genitori siano spariti...

A 11 anni arriva la bella notizia: finalmente puoi andare dai tuoi genitori. Non sapeva però che anche in Italia non avrebbe mai vissuto con i suoi, bensì con una zia. Prova da solo a proseguire gli studi, ma anche lì è un fallimento... Ora che cerca di vivere da solo, guardando con distacco la sua situazione mi chiede: "Ma la mia famiglia è mai esistita?"

Lu Lu, 13 anni. Mi chiama dall'ospedale dove ha accompagnato il padre con un infarto in corso... Lei dovrà tradurre al padre quello che dice il dottore. Potrà sopportare questa notizia?

Nonostante tutto, questi ragazzi non hanno smesso di sorridere, sono i ragazzi della porta accanto che abitano le "periferie esistenziali" delle loro dolorose storie di immigrazione... se non gli passi vicino indifferente, anche tu al Centro Italia Cina – che è sempre più Casa Italia Cina – ogni giorno puoi incontrarli, "abitare" le loro solitudini, stando sulla breccia insieme a loro. Da 12 anni facciamo questo, ancor più ora che il Papa della "Chiesa in uscita" ci esorta: "Tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo".

Maria Chiara

**Sostegno
alle Case**

Ragazzi..... 10

Dove Sa
e F

Quota mensile.. mi

Fiduciario..... Ma

33

mattia.am





Una casa per tutti

*Le Case Italia-Cina crescono.
Fra poco si apre a Ravenna*

APPELLO

I ragazzi del Centro San Nicolò sono in fila indiana per andare al Parco Marecchia. Turisti e riminesi si guardano con gli occhi sempre più tondi, con un solo interrogativo: "Ma sono tutti cinesi?". Le reazioni sono le più comiche e disparate: "Aiuto!", "Mi prendete anche a me?", "Bravi, continuate così!".

La Casa Italia-Cina è un luogo di crescita non solo per i cinesi che vengono accompagnati con affetto nel loro percorso di integrazione, ma è anche un luogo di crescita per tanti giovani italiani che accanto a questi nuovi compagni di cammino superano paure e pregiudizi per prevenirsi da un futuro di conflitti e per costruire la pace. Siamo convinti che questa è la via giusta. Non abbiamo chiesto contributi allo Stato o chicchessia, ma contiamo sul vostro aiuto a 360 gradi.

Regno
Italia Cina
o
vignano s/R (FC)
Rimini
nimo 7,50 euro
attia Amaranti
8 5712692
aranti@gmail.com